

Programma Aggiuntivo  
Patti Territoriali per l'Occupazione  
Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Misura 5 - Iniziative complementari alle azioni di sistema nazionale

## **"Missione Romania"**

### **La Regione Sud-Est**

*La regione romena con il maggior potenziale di sviluppo*

#### **Introduzione**

In un mondo in rapida evoluzione, che impone cambiamenti radicali nei metodi utilizzati per realizzare uno sviluppo sostenibile, la Romania si trova in una fase critica di cambiamenti e di scelte.

A seguito della sottoscrizione degli accordi di adesione all'UE, il Paese si è reso conto della distanza che lo separa dai criteri per l'adesione e sta operando per adeguarsi all'Europa.

L'obiettivo principale dello sviluppo economico dei prossimi anni consiste in una crescita equilibrata dei parametri di base che misurano la prosperità sociale, in armonia con l'ambiente circostante.

Per raggiungere quest'obiettivo si opera:

- per rafforzare i partenariati imprenditoriali ed economici, in un contesto di compatibilità ambientale e di valorizzazione delle risorse umane;
- per combattere la disoccupazione e rafforzare la coesione e la solidarietà sociale.

In coerenza con quest'obiettivo, la regione di Sud Est ha realizzato un piano decennale di sviluppo regionale.

La presentazione che segue, illustrerà brevemente il profilo della Regione di Sud Est, le sue potenzialità di sviluppo, i punti di forza e di debolezza che la caratterizzano.

#### **Caratteristiche geografiche**

Con l'adesione della Romania alla UE, la regione di Sud Est sarà quella più orientale dell'Europa, confinante con la Bulgaria a sud, l'Ucraina e la Repubblica Moldava a nord est. Essa, inoltre, costituisce l'accesso al Mar Nero della Romania

La Regione ha una superficie di 35.762 kmq e circa 3 milioni di abitanti. Si compone di importanti aree geografiche: la Valle del Danubio, la Pianura Baragan (al centro), la pianura Covurlui (al nord), l'altopiano Doborogea (a sud Est), i monti Macin e una parte dei monti Carpazi, la costa del Mar Nero, il Delta del Danubio.

#### **Struttura Amministrativa**

La Regione comprende sei province: Braila, Buzau, Constanta, Galati, Tulcea e Vrancea.

L'organo regionale più importante è il Consiglio di sviluppo regionale, costituito da 24 membri elettivi (presidenti della province, sindaci e consiglieri provinciali).

L'organismo regionale esecutivo è l'Agenzia di Sviluppo Regionale, con sede a Braila, alla quale fanno capo tutti i progetti di sviluppo regionale, compresi quelli per l'integrazione in Europa.

### **Caratteristiche demografiche**

La regione ha una popolazione di 2.934.000 abitanti circa e una densità di 82 abitanti per kmq, La provincia più densamente popolata è Giurgiu (144 abitanti per kmq), quella con minore densità è Tulcea (31 abitanti per kmq).

Le città più importanti sono Constanta (346.000 ab.), Galati (328.000 ab.), Braila (235.000 ab.), Buzau (149.000 ab.) Focsani (100.000 ab.), Tulcea (97.000 ab.).

### **Contesto economico**

Negli ultimi anni, l'economia è stata caratterizzata dal declino dell'industria di base e dalla ristrutturazione delle grandi imprese.

Il tessuto economico è caratterizzato da piccole e medie imprese; la maggior parte delle imprese più grandi sono attive nel settore industriale, nelle costruzioni, nei trasporti e nei servizi.

Nel 1999 il prodotto interno lordo della regione è stato di 3 miliardi di euro.

Nello stesso anno, il reddito medio pro capite è stato 1.020 euro.

### **Le aree rurali**

Queste aree dispongono di significative risorse naturali e di un'economia diversificata.

L'agricoltura è l'attività principale, insieme alla pesca, all'attività forestale, alla produzione di legname.

Il suolo è molto fertile, in particolare nel Baragan e nella Grande isola di Braila, aree dove si trovano colture diversificate. Il clima non è molto piovoso e l'aridità estiva impone sistemi d'irrigazione.

Nelle zone montane di Buzau e di Vrancea vi sono grandi aree forestali.

Il delta del Danubio e la Piccola Isola di Braila, sono riserve naturali. Inoltre, tra le risorse naturali, vanno ricordate le lagune del Delta e della Costa.

### **I vantaggi che offre la Regione**

La posizione geografica consente di sviluppare la collaborazione economica con i paesi confinanti: Bulgaria, Ucraina, Moldavia.

I porti di Tulcea e di Giurgiu, sono le porte d'ingresso sul Mar Nero per il commercio internazionale marittimo. Braila e Galati dispongono di porti commerciali sul Danubio.

La regione ha 254 km di costa, in grande prevalenza sabbiosa. Le destinazioni turistiche balneari più importanti sono: Mamaia, Eforie, Mangalia.

Il delta del Danubio, nella provincia di Tulcea, per la sua biodiversità, è un patrimonio naturale di rilevanza mondiale. La protezione, la preservazione e lo sviluppo sostenibile di quest'ecosistema unico, è l'obiettivo principale della politica nazionale e regionale in campo ambientale.

### **La Regione di Sud-Est: sviluppo presente e futuro**

#### **Trasporti e Telecomunicazioni**

La rete stradale regionale è lunga circa 11.000 km, quella ferroviaria 1.329 km.

Uno degli obiettivi più importanti per la regione è la costruzione di ponti sul Danubio e di collegamenti stradali, in parte co-finanziati dai fondi di adesione alla UE.

Le telecomunicazioni offrono servizi di alta qualità e coprono quasi tutte le aree urbane.

Il Danubio può essere navigato, con navi che pescano fino a 7 metri, solo nel tratto Sulina – Traila. La restante parte del fiume è navigabile con battelli che pescano non più di 2 metri.

La città di Constanta dispone dell'aeroporto internazionale Mihai Kogalniceanu.

#### **Impianti e servizi di pubblica utilità**

L'elettrificazione copre l'intera regione

La rete di distribuzione del gas naturale è più sviluppata a Buzau, Galati e Braila.

Soltanto la città di Constanta ha una rete per il riscaldamento ben sviluppata. Le altre province hanno bisogno di ristrutturare gli impianti.

La rete di distribuzione dell'acqua potabile copre il 70% della popolazione. Sono in corso investimenti per ampliare gli acquedotti.

Un sistema completo ed efficiente di depurazione delle acque reflue esiste solo a Braila. Il sistema fognario necessita d'interventi di completamento e di manutenzione.

#### Popolazione, standard di vita ed educazione

Il 57% della popolazione della regione è concentrata nei grandi centri abitati come: Costanza, Galati e Braila. In Vrancea gli abitanti delle aree urbane sono meno numerosi (37%)

Nella regione sono presenti numerose minoranze etniche: turchi, tartari, russo-lipovani, zingari, greci.

La disoccupazione raggiunge alti livelli, soprattutto nel settore industriale e agricolo. La città con il maggior tasso di disoccupazione è Braila (15%).

Nella regione vi sono due università, a Costanza opera l'università "Ovidios" che ha sette facoltà: filologia, teologia, matematica, economia, medicina e ingegneria.

A Galati opera l'università "Dunarea de Jos" che ha le seguenti facoltà: ingegneria, scienze dei materiali, industria alimentare, acquicoltura e pesca, filologia, storia, economia, scienze amministrative. Una sezione staccata della facoltà di ingegneria opera a Braila.

In alcune città operano anche università private in collegamento con istituti stranieri.

Gli ospedali e le infrastrutture sanitarie mancano di attrezzature moderne. Il settore della sanità necessita di un ammodernamento e del contributo di strutture mediche private.

#### L'Economia Regionale

Gli investimenti stranieri sono concentrati specialmente in Constanta, dove c'è il cantiere navale (68% del totale regionale)

Nell'economia della Regione, l'agricoltura occupa il posto più importante.

Le colture principali sono: la vite e il girasole, seguono le colture del grano, dei cereali e dei fagioli.

In questi ultimi anni si è assistito ad un incremento dei vigneti.

La Regione di Sud-Est è la prima regione vinicola romena. Le aree più importanti sono: Pancia e Odobesti, in Vrancea, Murfatlar a Costanza; Pietroasele in Buzau, Nicoresti a Galati; Niculitel a Tulcea.

Nel settore zootecnico prevale l'allevamento di pecore e di capre. In ordine d'importanza, segue la produzione di miele.

La produzione di legno è di 1,1 milioni m<sup>3</sup>, e rappresenta il 7,7% del totale nazionale.

In agricoltura è occupato il 44% della mano d'opera.

Nell'industria, gli investimenti stranieri più importanti riguardano il cantiere navale di Costanza e l'industria alimentare. I principali investitori esteri sono: la Corea, la Turchia, la Germania e l'Italia.

Nel campo dei servizi, la maggior parte della forza lavoro è occupata nel commercio.

Il turismo riguarda diverse tipologie d'offerta: mare, montagna, cultura, affari, natura, agro-turismo, cure termali.

Nella regione di Constanta è concentrato quasi il 50% delle imprese turistiche.

La costa del Mar Nero offre 13 località turistiche con strutture generalmente aperte per 3 mesi.

Le attrattive turistiche regionali più importanti sono:

- Il fiume Danubio, uno dei più grandi d'Europa. Nel Delta sono presenti oltre 5.000 specie di piante, circa 300 specie d'uccelli e mammiferi, 30 specie di pesci. lungo i suoi canali possono essere effettuate crociere naturalistiche;

- Centri termali e cliniche per la salute, nei centri di Eforie Nord, Techirghiol, Mangalia, Navodari;
- La pesca e la caccia nei periodi prestabiliti dalla legge, nelle zone della Piccola Isola di Braila, Grande Isola di Braila, i laghi Jirlau e Viisoara, e le Foreste Camnita;
- Le aree montagnose di Vrancea e Buzau, con aree protette, cascate, caverne, miniere di sale, vulcani di fango;
- Fortezze e vestigia greche, romane, gotiche e bizantine.

Si può quindi affermare che esistono le condizioni per uno sviluppo del turismo nella regione, e ciò a condizione che si migliorino la qualità dei servizi offerti, dell'organizzazione e delle infrastrutture. In questo campo, sono auspicabili progetti di cooperazione con altri paesi.

### **Le aree svantaggiate**

Nella Regione Sud-Est, le aree svantaggiate dove sono concessi incentivi speciali per attrarre gli investitori, sono quattro:

- l'area mineraria Altan Tepe, situata nella provincia di Tulcea;
- la città di Nehoiu, situata nella provincia di Buzau, dove solo un numero limitato di imprenditori hanno manifestato interesse per il settore del legname e dell'abbigliamento;
- la città di Marasesti, situata nella provincia di Vrancea, dove vi sono stati investimenti in attività commerciali;
- la città di Harsova, situata nella provincia di Constanta, dove vi sono stati investimenti in attività commerciali.

Gli incentivi speciali introdotti per attrarre gli investitori sono:

- l'esenzione dal pagamento doganale per le materie prime necessarie alla produzione;
- l'esenzione temporanea dall'IVA, durante il periodo dell'investimento;
- la sospensione del pagamento IVA per l'importo di macchine industriali, attrezzature, installazioni, apparecchi, mezzi di trasporto;
- l'esenzione dal pagamento dell'imposta sulle transazioni immobiliari per terreni che cambiano di destinazione, da uso agricolo ad uso industriale o commerciale.

### **Differenze interregionali**

A volte le differenze all'interno di una stessa regione sono superiori a quelle tra regioni diverse. Nella Regione di Sud Est, le province con un più alto prodotto interno lordo sono quelle di Constanta e di Galanti, ma le maggiori differenze non si hanno tra le province, bensì tra i villaggi e le aree urbane.

Il processo di ristrutturazione industriale ha avuto un impatto negativo sulla crescita economica regionale. La ristrutturazione ha riguardato: la metallurgia-siderurgia, la meccanica (a Galati e Braila), la chimica e la petrolchimica (Braila e Constanta).

L'economia della provincia di Tulcea è stata molto appesantita dalla perdita della flotta marittima peschereccia e dal declino del locale complesso metallurgico, mentre l'attività turistica nel Delta del Danubio ha avuto un incremento solo negli ultimissimi anni.

La provincia di Constanta, grazie alle attività portuali e alla diversificazione nel settore

dei servizi, ha sofferto meno del declino economico generale avutosi alla fine degli anni novanta.

Dal porto di Constanta transitano le importazioni e le esportazioni della Romania.

Nelle provincie di Buzau e Vrancea, oltre ai problemi di ristrutturazione industriale, vi sono quelli tipici del sottosviluppo di aree rurali molto popolate.

Tutta la regione, ma soprattutto quella di Constanta, soffre della carenza di ponti sul fiume Danubio.